

IVG

Elezioni Savona, Isetta (SEL): “Attendiamo garanzie”. Ravera (Prc): “No all’ingresso dei finiani”

di **Redazione**

14 Febbraio 2011 - 14:47



Savona. Barriera all’eventuale ingresso di gruppi finiani e convergenza sui temi caldi dell’urbanistica. Queste le condizioni sulle quali Rifondazione Comunista sta modulando l’accordo in vista delle elezioni di primavera per il rinnovo del consiglio comunale di Savona. Il segretario Matteo Ravera sonda il perimetro della coalizione di centrosinistra per il Berruti bis.

“La convergenza con il Pd deve essere calibrata sul programma, sul piano urbanistico soprattutto, così come sui temi sociali e sulla Margonara - afferma Marco Ravera - Un’altra condizione è che il nostro si rimane un sì se il Partito Democratico eviterà di aprirsi al terzo polo. E’ impensabile la nostra adesione ad un gruppo di cui fanno parte anche i finiani”.

A distanziare il Pd da Prc nel corso dell’attività amministrativa di maggioranza è stato soprattutto il Puc, sia in fase di adozione che di approvazione. “I nodi da risolvere sono il progetto del porto della Margonara e il lungomare di ponente” aveva dichiarato nei giorni scorsi Ravera. Il segretario punta a rafforzare l’unità della sinistra: “Siamo contenti che molte delle opinioni che noi esprimevamo già 10 anni fa siano ora proprie anche della SEL, per esempio sulle tematiche del Puc”.

Sul candidato sindaco che punta al raddoppio del mandato: “Berruti si è dimostrato capace di ascoltare e apprezzo il fatto che abbia sempre cercato di mediare tra le diverse anime del centrosinistra - osserva Marco Ravera - Con un sistema elettorale come il nostro, che dà vita a coalizioni non omogenee, devo dire che Berruti si è sempre fatto garante della compattezza. Ora, però, tutto dipenderà dal programma”.

Per Nicola Isetta, coordinatore di Sinistra Ecologia e Libertà “l’ingresso di esponenti di FLI non è in discussione”, mentre - aggiunge - “stiamo attendendo risposte da parte del Pd sul documento programmatico che abbiamo presentato”. Oggi stesso è prevista una riunione politica delle forze di centrosinistra per trovare la quadra. “Abbiamo bisogno di garanzie sui nodi dell’urbanistica, dei rapporti con il mondo economico e sul ruolo della pubblica amministrazione nei confronti dei cittadini” evidenzia Isetta, che aggiunge: “Nel giro di tre o quattro giorni il quadro elettorale sarà più chiaro”.